



SPEDIZIONE DI CAMPIONI BIOLOGICI

La spedizione in sicurezza di campioni biologici e di sostanze potenzialmente infette è di fondamentale importanza

I recipienti destinati a contenere campioni diagnostici, prodotti biologici e sostanze infette devono essere a tenuta stagna e dopo la chiusura, di tipo ermetico, non devono rimanere all'esterno tracce di contenuto.

Per campioni diagnostici si intendono tutti i materiali di origine umana, prelevati a scopo diagnostico, quali:

- Secreti (es. liquor)
- Sangue
- Tessuti (es. cervello, tonsille)
- Fluidi tissutali

Nel caso in cui i campioni diagnostici arrivassero in ISS con modalità non conformi alle presenti linee guida, il Registro Nazionale della Malattia di Creutzfeldt-Jakob informerà la competente direzione sanitaria, tramite comunicazione scritta, riservandosi il diritto di procedere secondo i termini di legge.

SANGUE-LIQUOR

Sono considerati, ai fini del trasporto, come materiale biologico potenzialmente infetto e il confezionamento deve essere effettuato secondo le seguenti modalità:

SANGUE

Prelevare 10 cc/ml (4 provette da 2,5 ml) in citrato (concentrazione finale 0,5%) refrigerato a 4 °C e conservato, prima della spedizione, per non più di 3-4 gg

Per ogni provetta utilizzata deve essere apposta la seguente etichetta:

<p><i>Nome o codice identificativo del paziente</i></p> <p><i>Data del prelievo: gg/mm/aa</i></p> <p><i>Campione: tipo di campione</i></p>
--

Il sangue deve sempre essere accompagnato dalla richiesta di esame da parte del medico e direzione sanitaria e dal consenso informato per l'indagine genetica ai fini di diagnosi e/o di ricerca

Modalità di confezionamento per il trasporto:

- il primo recipiente stagno contenente il campione (es. la provetta per liquor) deve essere a sua volta collocato in un secondo contenitore a tenuta stagna (per esempio provetta di dimensioni maggiori)
- tra i due deve essere posto uno strato di materiale assorbente (es. cotone idrofilo o carta) in quantità sufficiente a trattenere i liquidi presenti nel campione in caso di eventuale fuoriuscita
- il secondo contenitore deve essere avvolto in un imballaggio protettivo ed impermeabile per evitare danneggiamenti da agenti fisici o dall'acqua (es. scatola di polistirolo)



Registro Nazionale della Malattia di Creutzfeldt-Jakob

- nell'imballaggio deve essere presente ghiaccio secco o panetti refrigeranti in quantità sufficiente a garantire che il campione resti congelato durante il trasporto

LIQUOR

2-3 cc congelati preferibilmente a -80°C dopo il prelievo. Evitare l'invio di liquor ematico per i falsi positivi. In caso di liquor prelevato e spedito lo stesso giorno può essere trattato come campione refrigerato (stesse linee guida del sangue)

Per ogni provetta utilizzata deve essere apposta la seguente etichetta

Nome o codice identificativo del paziente

Data del prelievo: gg/mm/aa

Campione: tipo di campione

Non usare provette di vetro

Il liquor deve sempre essere accompagnato dalla richiesta di esame da parte del medico e direzione sanitaria e dal consenso informato per l'indagine diagnostica e/o di ricerca

Modalità di confezionamento per il trasporto:

- Il primo recipiente stagno contenente il campione (es. la provetta per liquor) deve essere a sua volta collocato in un secondo contenitore a tenuta stagna (per esempio provetta di dimensioni maggiori)
- Tra i due deve essere posto uno strato di materiale assorbente (es. cotone idrofilo o carta) in quantità sufficiente a trattenere i liquidi presenti nel campione in caso di eventuale fuoriuscita
- Il secondo contenitore deve essere avvolto in un imballaggio protettivo ed impermeabile per evitare danneggiamenti da agenti fisici o dall'acqua (es. scatola di polistirolo)
- Nell'imballaggio deve essere presente ghiaccio secco o panetti refrigeranti in quantità sufficiente a garantire che il campione resti congelato o refrigerato durante il trasporto

URINE

50 cc di urine raccolte al mattino in una provetta tipo Falcon, spedite nello stesso giorno, possono essere trattate come campione refrigerato (stesse linee guida del sangue)

Per ogni provetta utilizzata deve essere apposta la seguente etichetta

Nome o codice identificativo del paziente

Data del prelievo: gg/mm/aa

Campione: tipo di campione

Non usare provette di vetro

Il campione deve sempre essere accompagnato dal consenso informato per utilizzo a scopo di ricerca.



Modalità di confezionamento per il trasporto:

- Il primo recipiente stagno contenente il campione (tubi in polipropilene tipo Falcon da 50 ml) deve essere a sua volta collocato in un secondo contenitore a tenuta stagna (per esempio provetta di dimensioni maggiori)
- Tra i due deve essere posto uno strato di materiale assorbente (es. cotone idrofilo o carta) in quantità sufficiente a trattenere i liquidi presenti nel campione in caso di eventuale fuoriuscita
- Il secondo contenitore deve essere avvolto in un imballaggio protettivo ed impermeabile per evitare danneggiamenti da agenti fisici o dall'acqua (es. scatola di polistirolo)
- Nell'imballaggio deve essere presente ghiaccio secco o panetti refrigeranti in quantità sufficiente a garantire che il campione resti congelato o refrigerato durante il trasporto

Sull'imballaggio deve essere indicato l'indirizzo di destinazione

Professor Maurizio Pocchiari, Dott.ssa Anna Ladogana

Istituto Superiore di Sanità

via del Castro Laurenziano 25 (Magazzino Campioni)

00161 Roma

Modalità per la corretta conservazione: campione refrigerato/congelato/temperatura ambiente

I REFERTI VERRANNO INVIATI A MEZZO POSTA, ALL'INDIRIZZO SPECIFICATO SUL
MODULLO DI RICHIESTA